

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 8 luglio 2021, n. 292

ID AIA 1807 - AMIU Taranto S.p.a. - Impianto C.M.R.D. Pasquinelli” centro di lavorazione preliminare e stoccaggio provvisorio di scarti recuperabili e non, derivanti dalla raccolta differenziata e selettiva dei rifiuti solidi urbani, già autorizzato con Determina A.I.A. n.447 del 23.12.2014. Aggiornamento per modifica non sostanziale (art.29-nonies comma 1 D.Lgs 152/06).

La Dirigente del Servizio AIA/RIR

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **Visto** l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto** l’art. 18 del D. lgs. 196/03 e s.m.i. “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **Vista** la D.G.R. Puglia n. 675/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante “Riassetto organizzativo degli uffici dell’Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche”, con la quale il Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione ha provveduto, tra l’altro, alla ridenominazione dell’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Vista** la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015, con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato “MAIA”, l’atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;
- **Visto** il DPGR Puglia n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato “MAIA”, che prevede una ricollocazione delle strutture operative, diversamente denominate, nell’ambito di sei Dipartimenti e che, pertanto, il “Servizio Rischio Industriale” assume la ridenominazione di “Sezione Rischio industriale” mentre l’Ufficio AIA assume ora la denominazione di Servizio AIA.
- **Vista** la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con cui, in attuazione del suddetto modello organizzativo, sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni ambientali” e la provvisoria collocazione dei Servizi ad essa afferenti, tra cui il Servizio AIA-RIR;
- **Vista** la determinazione n. 21 del 15/06/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, nelle more del completamento della fase attuativa del nuovo sistema organizzativo della Regione, ha prorogato gli incarichi di direzione dei Servizi sino al 31/10/2016;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 avente per oggetto “Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”.
- **Vista** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all’interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Vista** la D.D. n.40 del 18.12.2019 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito all’ing. Maria Carmela Bruno l’incarico di direzione del Servizio AIA/RIR.
- **Vista** la deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga

degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 29 aprile 2021, n. 13 con cui si provvedeva alla proroga, fino alla data del 30 giugno 2021, degli incarichi di dirigente di Servizio.

Visti inoltre:

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: “Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Individuazione della “Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse”;
- la Legge 241/90: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”;
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 “*Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale*”;
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l’indicazione dei relativi percorsi procedurali” e smi;
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS “Autorizzazione Integrata Ambientale” disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell’inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Legge Regionale 18/2012 e smi;
- il D.M. 58 del 6 marzo 2017 “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis”.
- la DGR 36 del 12 gennaio 2018 “Decreto 6 marzo 2017, n. 58. Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell’articolo 10 comma 3.”

Vista la relazione istruttoria, così formulata:

Dalla documentazione rinvenuta in atti, si evince quanto segue.

Sinteticamente, l’installazione è stata autorizzata al prosieguo dell’esercizio con l’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determina A.I.A. n.447 del 23.12.2014.

Il procedimento amministrativo riguarda la modifica AIA per la quale il Gestore presentava, con nota prot. n. 3652 del 07/04/2021, ed acquisita al prot. n. 5130 del 08/04/2021, la comunicazione di modifica ai sensi dell’art. 29 nonies del D. Lgs. n. 152/06 e smi ai fini della successiva valutazione del carattere di sostanzialità o non sostanzialità, consistente nella variazione del layout delle aree esterne, mirato all’ottimizzazione della logistica per la movimentazione dei rifiuti non pericolosi stoccati e messi in riserva, all’interno del sito di selezione, ed allo spostamento dell’area di sosta tecnica di emergenza per la verifica di radioattività, lasciando inalterato il ciclo produttivo dell’impianto.

Il procedimento viene così ricostruito:

- Con nota acquisita al nostro prot. n. 5130 del 08/04/2021, la Società ha inoltrato istanza di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in oggetto.
- Con nota acquisita al nostro prot. n. 5582 del 15/04/2021, la Società ha inoltrato evidenza del pagamento degli oneri istruttori.
- Con nota prot. n. 5860 del 21/04/2021 il Servizio AIA/RIR comunicava al Gestore di perfezionare l'istanza e di procedere con richiesta formale di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06 e smi. al competente servizio VIA/VINCA.
- Con nota acquisita al nostro prot. n. 6074 del 26/04/2021, il Gestore inviava il proprio riscontro e presentava istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 co.9 del TUA al competente servizio, per definire il profilo di compatibilità ambientale.
- Con nota prot. n. 8105 del 26/05/2021 procedeva con la comunicazione di avvio del procedimento, fornendo le informazioni di cui agli artt. 7 e seguenti della L. 241/1990 e s.m.i..
- Con nota acquisita al prot. n. 8896 del 08/06/2021 il Gestore trasmetteva, in ottemperanza a quanto richiesto, le tavole aggiornate rispetto alla modifica che sostituiscono la documentazione già approvata con DD 447/2014.
- con nota prot. n. 10360 del 08/07/2021, il Servizio Via Vinca notificava la D.D. n. 288 del 07/07/2021 avente per OGGETTO: "Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa alle modifiche progettuali proposte da AMIU S.p.a. – Taranto per l'IMPIANTO C.M.R.D. "PASQUINELLI" – CENTRO DI SELEZIONE MATERIALI DA RACCOLTA DIFFERENZIATO. Proponente: AMIU Taranto S.p.a., con cui veniva determinato:
 - di ritenere le modifiche progettuali proposte dal Gestore **AMIU S.p.a. - Taranto**, come descritte nella documentazione "Lista di controllo" acquista gli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante, non sostanziale ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali;
 - di non assoggettare alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA, di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., le modifiche progettuali proposte dal Gestore **AMIU S.p.a. Taranto**, con sede legale in Piazza Sandro Pertini, n. 4 –74123 Taranto, in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.."

Tutto quanto premesso, esaminata la documentazione agli atti, si osserva che la modifica proposta dal Gestore prevede lo spostamento delle aree esterne di stoccaggio/messa in riserva dei vari rifiuti CER e dell'area di sosta tecnica di emergenza per la verifica di radioattività senza intervenire sul ciclo produttivo, in quanto trattasi di mera ri-localizzazione di aree per ottimizzare la movimentazione interna. Non vengono altresì modificate né le superfici di stoccaggio già autorizzate in AIA, né i quantitativi complessivamente autorizzati (50.000 tonn/anno).

Di seguito si riportano gli interventi di modifica di ricollocazione delle aree così come descritto nell' "Istanza modifica AIA_Pasquinelli_v01-prot. n. 3652 del 07/04/2021"

1. AREA DI SOSTA TECNICA DI EMERGENZA PER LA VERIFICA DI RADIOATTIVITÀ.

Lo spostamento dell'area di sosta tecnica di emergenza per la quarantena dei mezzi risultati positivi alla verifica della radioattività è conseguente alla necessità di allontanare gli stessi mezzi, dagli uffici dell'impianto, occupati dal personale dipendente. L'area viene spostata a ridosso dell'edificio indicato con il n.5, non occupato in modo continuativo da alcun tipo di personale.

2. AREE DI STOCCAGGIO/MESSA IN RISERVA

La ricollocazione delle aree di stoccaggio/messa in riserva di alcuni rifiuti CER scaturisce dalla necessità di ottimizzare gli spazi di manovra, velocizzare i tempi di spostamento e di mantenere in sicurezza le corsie pedonali previste all'interno delle stesse aree per il passaggio dei lavoratori:

- spostamento area A3.P1 (CER 150106): si prevede di invertire tale area con l'area A2.C1 adibita ai rifiuti CER 150101 – 191201 – 200101, in modo tale da avvicinarla al dispositivo aprisacchi rendendo più agile il caricamento dei rifiuti e conseguentemente l'avvio alla linea di selezione;
- spostamento delle aree A4.M3 (CER 191202 – 19120), A4.MF/MNF1 (CER 150104), A9. RNPR.I (CER 170904) e A9.RNPR.P (CER 160103), dovute all'effettiva collocazione del filtro a maniche, che rende poco agevole le manovre di carico/scarico delle aree così come attualmente autorizzate;
- spostamento delle aree "Zona B" A12.DP adibita al rifiuto CER 191212, per facilitare l'entrata/uscita dei mezzi carrabili dal capannone, data la presenza del portone carrabile presente in prossimità dello spigolo nord dello stesso;
- l'area destinata al conferimento del vetro A5.V1 (CER 150107 – 170202 – 200102) indicata nella planimetria T.11.2, non si configura per forma geometrica come idonea alla movimentazione dei rifiuti compatibilmente alla disposizione delle tettoie immediatamente a ridosso della stessa.;
- conseguentemente alla modifica dell'area A5.V1, e per la generale ottimizzazione delle globali operazioni di scarico/carico del piazzale esterno l'intera area esterna, si prevede la rilocalizzazione senza modifica dimensionale delle aree A8.IL, A8.SRI, A8.IM, A8.DI adibite ai rifiuti "ingombranti", A6.L2 adibito al rifiuto CER 170201 – 150103 – 200201 – 200138, "Zona C" A14.MT adibito alle zone di carico dei rifiuti da tritare, A4.MF/MNF2 adibito al rifiuto CER 191202 – 191203, A6.L3 adibito al rifiuto CER 191207, A5.V2 adibito al rifiuto CER 1912005, A3.P4 adibito al rifiuto CER 191204, A3.P5 adibita a scarti di rifiuti plastici da avviare a triturazione, A2.C2 adibita a scarti di cellulosici da avviare a triturazione, A7.T1 adibito al rifiuto CER 200111 – 200110 – 150105 – 150109, e A7.T2 adibito al rifiuto CER 191208.

Non sono previsti, dunque, impatti diretti, indiretti e secondari di natura negativa dovuti alla modifica proposta, in quanto le aree modificate, non subiranno alcuna variazione dal punto di vista dimensionale, rimanendo invariate qualità, tipologia, volumetria e peso massimo autorizzato.

Inoltre, la modifica è stata determinata dalla necessità di adeguare la produzione di "carta e cartone recuperati" dagli imballaggi celluloseici in aderenza a quanto disposto dal D.M. 188/2020 entrato in vigore lo scorso 24 febbraio 2021

Valutazioni in merito alla sostanzialità o non sostanzialità degli interventi

Premesso che:

- il D.Lgs.152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. 152/2006 all'art.29-*nonies* comma 1 "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" stabilisce che "*Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera I). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera I-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05.04.2011 "Linee guida per l'individuazione della modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali" disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

Considerato che:

- la ricollocazione delle aree di deposito e stoccaggio dei rifiuti non pericolosi e dell'area di sosta tecnica di emergenza per la verifica di radioattività non corrisponde ad una variazione delle caratteristiche del funzionamento dell'intero impianto che possa produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente o sulla salute umana,
- Tale ricollocazione nasce dalla necessità di ottimizzare gli spazi di manovra, velocizzare i tempi di spostamento, di mantenere in sicurezza le aree frequentate dai lavoratori e di adeguare la produzione di "carta e cartone recuperati" dagli imballaggi cellulosici in aderenza a quanto disposto dal D.M. 188/2020 entrato in vigore lo scorso 24 febbraio 2021

SI RILEVA CHE TALE MODIFICA PUÒ RITENERSI DI CARATTERE NON SOSTANZIALE in quanto:

- non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera I-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- non comporta aumento della potenzialità autorizzata, né l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia;
- il ciclo produttivo rimane invariato;
- costituisce recepimento a quanto disposto dal D.M. 188/2020 entrato in vigore lo scorso 24 febbraio 2021
- non prevede modifiche dello scenario emissivo (nuovi punti di emissione in atmosfera e scarichi idrici) già autorizzato;
- non prevede l'introduzione di nuovi rifiuti trattati;
- non prevede modifiche al Piano di Monitoraggio e Controllo;
- non prevede modifiche ai volumi delle aree di stoccaggio e messa in riserva;
- non prevede la variazione dei consumi specifici energetici ed idrici.

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento di aggiornamento AIA per modifica non sostanziale che riguarda l'intervento di seguito riportato:

- **variazione del layout delle aree esterne, mirato all'ottimizzazione della logistica per la movimentazione dei rifiuti non pericolosi stoccati e messi in riserva, all'interno del sito di selezione ed allo spostamento dell'area di sosta tecnica di emergenza per la verifica di radioattività, lasciando inalterato il ciclo produttivo dell'impianto.**

Inoltre si propone l'aggiornamento della seguente documentazione

- "Scheda A Identificazione dell'Installazione" dell'impianto vista la variazione del rappresentante legale;
- T.11.1 – organizzazione dell'attività-layout (rev.3);
- T.11.2 – organizzazione dell'attività-deposito rifiuti ed MPS (rev.3);
- T.7 – Planimetria generale (rev.3);
- T.8 – Tettoie. Particolare costruttivi (rev.3).

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone alla Dirigente del Servizio per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

Funzionario AIA
Ing. Stefania Melis

Si conferma che lo schema di provvedimento, sotto il profilo tecnico e prescrittivo, ha una formulazione coerente con gli analoghi provvedimenti di autorizzazione integrata ambientale ordinariamente adottati dal Servizio.

PO Coordinamento AIA
Ing. Michela Inversi

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

La Dirigente del Servizio AIA/RIR

- in considerazione della **Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i.** del Servizio Via/Vinca rilasciata con D.D. n. 288 del 07/07/2021, con cui si riteneva che l'intervento **non fosse assoggettato a verifica di assoggettabilità a VIA;**
- attesa la caratteristica della modifica AIA proposta con la finalità di ottimizzare il layout delle aree di stoccaggio/messa in riserva e dell'area di sosta tecnica di emergenza per la verifica di radioattività Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si intende approvata ed integralmente richiamata e trascritta

DETERMINA

1. di qualificare non sostanziale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi e DGRP 648/2011 e smi, la modifica consistente nella variazione del layout delle aree esterne, mirato all'ottimizzazione della logistica per la movimentazione dei rifiuti non pericolosi stoccati e messi in riserva, all'interno del sito di selezione ed allo spostamento dell'area di sosta tecnica di emergenza per la verifica di radioattività, lasciando inalterato il ciclo produttivo dell'impianto;
2. che l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
3. che il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con Determina A.I.A. n.447/2014, che si intendono qui integralmente riportate;
4. che il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
5. che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo la disciplina vigente;
6. che l'autorizzazione di aggiornamento, per modifica non sostanziale, rilasciata ai sensi dell'art. 29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi, ha termine finale di validità coincidente con quella dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata;
7. che la presente autorizzazione di aggiornamento riguarda gli aspetti AIA relativi esclusivamente alla modifica oggetto del presente provvedimento, come dettagliato al punto 1, e non anche all'intera

installazione che, diversamente, dovrà essere oggetto di riesame nei termini indicati dall'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e smi;

di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA/RIR, al Gestore dell'AMIU Spa Taranto del complesso IPPC - centro di lavorazione preliminare e stoccaggio provvisorio di scarti recuperabili e non, derivanti dalla raccolta differenziata e selettiva dei rifiuti solidi urbani, denominato "Impianto C.M.R.D. Pasquinelli", ubicato presso il Comune di Taranto, CAP 74123, Prov. TA, Contrada La Riccia - Giardinello, con sede legale in Piazza Sandro Pertini, n. 4 -74123 Taranto, pec: amiutaranto@postacert.vodafone.it

di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Taranto, al Comune di Taranto, all'ARPA PUGLIA-DAP Taranto, all'ARPA PUGLIA – Direzione Generale, al Servizio VIA/VINCA, alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 12 pagine. Il presente provvedimento,

- a) fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) sarà pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Servizio AIA/RIR, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

PO AIA Gestione Adempimenti

Ing. Stefania Melis

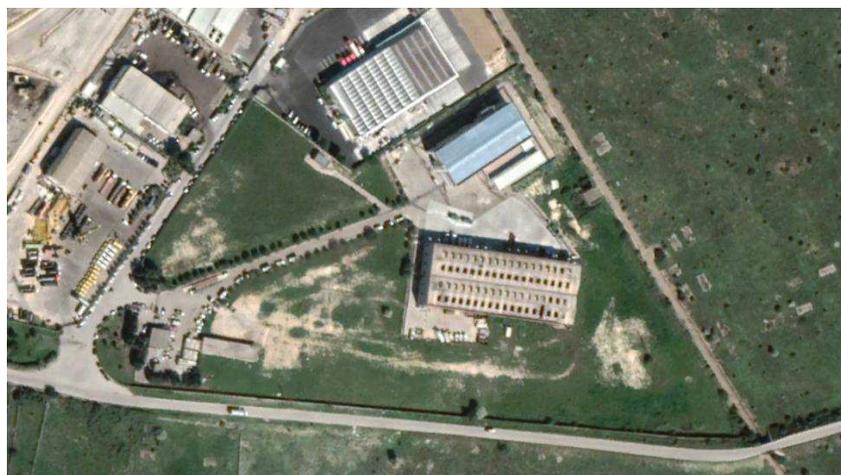
La Dirigente della Servizio AIA/RIR

Ing. Maria Carmela Bruno

MELIS
STEFANIA
08.07
.2021
11:29:59
UTC

INVERSI
MICHELA
08.07.2021
13:20:56
UTC

SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO



denominazione

da compilare per ogni attività IPPC:

codice IPPC¹

Classificazione IPPC ¹	5. Gestione dei rifiuti.5. 5.5 Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplate al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superior a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generate i rifiuti
-----------------------------------	---

Iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di **Taranto**

n. **00170540736**

Indirizzo dell'impianto

comune	<input type="text" value="TARANTO"/>	prov.	<input type="text" value="TA"/>	CAP	<input type="text" value="74123"/>
frazione o località	<input type="text" value="C.da La Riccia - Giardinello"/>				
via e n. civico	<input type="text" value="-"/>				
telefono	<input type="text" value="099/2219741"/>	fax	<input type="text"/>	e-mail	<input type="text" value="impiantocmrpdasquienlli@amitaranto.com"/>
coordinate geografiche	<input type="text" value="17°13'27,4"/>	E	<input type="text" value="40° 31' 12,8"/>	N	<input type="text"/>

Indirizzo dell'impianto

comune	<input type="text" value="TARANTO"/>	prov.	<input type="text" value="TA"/>	CAP	<input type="text" value="74123"/>
frazione o località	<input type="text" value="Piazza S. Pertini, 4"/>				
via e n. civico	<input type="text" value="-"/>				
telefono	<input type="text" value="099/2219741"/>	fax	<input type="text"/>	e-mail	<input type="text"/>
coordinate geografiche	<input type="text"/>	E	<input type="text"/>	N	<input type="text"/>

¹ Vedere allegato VIII D.Lgs 152/06

Responsabile legale

nome	Giampiero		cognome	Mancarelli	
nato a			prov. ()	il	
residente a			prov. ()	CAP	
via e n. civico					
telefono		fax		e-mail	
codice fiscale					

Referente IPPC

nome	Cosimo		cognome	Natuzzi	
telefono		fax		e-mail	c.natuzzi@amiutaranto.com
indirizzo ufficio (se diverso da quello dell'impianto)					

superficie totale m² volume totale m³

superficie coperta m² sup. scoperta impermeabilizzata m²

Responsabile tecnico

Responsabile per la sicurezza

Numero totale addetti

Turni di lavoro
 1 - dalle 06.00 alle 12.00
 2 - dalle 12.00 alle 18.00

Periodicità dell'attività tutto l'anno



MELIS STEFANIA
08.07.2021
11:33:43 UTC



INVERSI
MICHELA
08.07
.2021
13:22:30
UTC





MELIS STEFANIA
08.07.2021
11:34:26 UTC



INVERSI
MICHELA
08.07
.2021
13:18:48
UTC



MELIS STEFANIA
08.07.2021
11:34:57 UTC

INVERSI MICHELA
08.07.2021
13:23:45 UTC



MELIS
STEFANIA
08.07
.2021
11:36:11
UTC

INVERSI
MICHELA
08.07
.2021
13:21:46
UTC

